

R4: Sostegno alla classe lavoratrice ucraina nella sua lotta per un'Ucraina sociale e indipendente!

Risoluzione all'attenzione dell'Assemblea Annuale della GISO Svizzera del 17 e 18 febbraio 2024 a Berna, Bümpliz

Proponenti: Gruppo di lavoro Internazionale della GISO Svizzera

Tra pochi giorni saranno trascorsi due anni dall'inizio dell'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Russia e dieci dall'inizio della guerra con l'invasione della Crimea. Oltre ai combattimenti in prima linea, ciò include anche il bombardamento delle infrastrutture civili e di quelle centrali per l'approvvigionamento dell'Ucraina. Senza un supporto esterno, lo Stato ucraino non è in grado di garantire le riparazioni e le forniture più stabili possibili, oltre alla difesa. Per questo motivo, il governo è costretto a indebitarsi in valuta estera. Insieme ai debiti contratti negli ultimi decenni a causa della liberalizzazione, questo comporta una situazione precaria e una crescente dipendenza per l'Ucraina.

Grazie alla campagna delle organizzazioni ucraine e internazionali, è stato possibile congelare alcuni pagamenti degli interessi sul debito contratto prima del 2022 e concedere prestiti a lungo termine con tassi di interesse più bassi. Tuttavia, questa è solo una misura temporanea e la grande dipendenza dal debito rimane. Lo Stato ucraino non deve essere costretto all'austerità dal capitale internazionale e dalle sue istituzioni come il Fondo Monetario Internazionale (FMI) o la Banca Centrale Europea (BCE), sia durante che dopo la guerra.

È necessario sostenere l'Ucraina e pensare oltre l'attuale stato di guerra. In collaborazione con le forze imperiali e di destra, la classe capitalista continuerà a cercare di massimizzare lo sfruttamento della popolazione ucraina a favore del capitale nazionale e internazionale dopo l'invasione. La classe lavoratrice ucraina deve essere in grado di difendersi da tutto questo e la lotta sindacale e socialista deve essere rafforzata nelle circostanze attuali in modo che la classe operaia ucraina possa continuare a lottare.

Per sostenere questa lotta, la sinistra internazionale deve unirsi alle richieste di sostegno economico dell'organizzazione democratico-sociale ucraina Sotsialnyi Rukh e dei suoi alleati. I paesi "occidentali" hanno una responsabilità in questo senso, poiché a partire dagli anni '90 hanno tratto profitto dai nuovi mercati di vendita dell'Europa orientale e hanno accumulato una fortuna grazie alle nuove opportunità di sfruttamento. Questo denaro dovrebbe essere utilizzato dalla popolazione lavoratrice che lo ha guadagnato.

Come GISO Svizzera, ci uniamo all'appello delle organizzazioni di sinistra dell'Europa orientale e settentrionale¹ e chiediamo inoltre quanto segue:

- Coinvolgimento della Svizzera nel FMI e a livello internazionale a favore di un sostegno economico non oneroso per l'Ucraina.
- Ritiro immediato di tutte le truppe russe dall'Ucraina
- Ulteriori indagini, congelamento ed espropriazione a livello europeo dei fondi dell'oligarchia russa a favore della ricostruzione dell'Ucraina.
- Assunzione dei pagamenti del debito dell'Ucraina da parte della BCE.
- Aumento della tassazione internazionale delle società e dei patrimoni elevati a favore dei pagamenti ai paesi periferici di tutto il mondo.

¹ <https://partiarazem.pl/stanowiska/2022/03/08/left-solidarity-with-ukraine>

Indicazione del comitato direttivo: accettare